

## PROTOCOLLO DI INTESA

Il giorno 23 novembre 2021 si sono incontrati

**Il Gruppo ASPI** rappresentato da Roberto Tomasi, Gian Luca Orefice, Antonio Cavallera, Marco Micaroni e Matteo Remedia

e

**Le Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Sla Cisl, Ugl** rappresentate da Stefano Malorgio, Cristiano Tardioli, Salvatore Pellecchia, Maurizio Diamante, Claudio Tarlazzi, Marco Verzari, Andrea Gatto, Roberto Moroni, Paola Avella e Mario Germani

### Premesso che

- Le Parti ritengono che il sistema autostradale ed in senso più ampio quello delle infrastrutture e dei trasporti sia un asset strategico del Paese e concordano sul valore e l'importanza di un sistema di relazioni industriali quale strumento di governo dei processi settoriali ed aziendali finalizzati al perseguimento degli obiettivi di competitività delle imprese, alla valorizzazione dei lavoratori, allo sviluppo occupazionale oltre che al coinvolgimento delle professionalità su obiettivi di qualità;
- Le Parti convengono sulla natura di utilità sociale delle attività delle imprese operanti nel settore e riconoscono che lo sviluppo del sistema infrastrutturale corrisponde ad una forte spinta per lo sviluppo del Paese stesso; in tale contesto, convengono sulla necessità di strutturare un sistema di relazioni industriali che sia un valore aggiunto - nel solco di quanto definito nel nuovo Protocollo di Relazioni industriali del Gruppo ASPI, sottoscritto in data 16 novembre 2020 - e ritengono sempre più determinante avviare dei processi partecipativi come strumento necessario per rafforzare e meglio qualificare le relazioni attraverso il coinvolgimento dei lavoratori nei processi di trasformazione in atto;
- La partecipazione dei lavoratori anche tramite le organizzazioni sindacali dei lavoratori è più in generale un processo che sta interessando tutti gli aspetti della riorganizzazione del Gruppo ASPI, sia in un'ottica di efficienza ed intervento sul ridisegno complessivo delle aziende anche in chiave di digitalizzazione che in un sistema che possa favorire per tutti i dipendenti una attenta conciliazione dei tempi di vita-lavoro, interventi formativi utili ai processi di riconversione del personale, un sensibile miglioramento dei sistemi di welfare e di sicurezza dei lavoratori;
- Espressione concreta dell'approccio partecipativo è rappresentato dallo sviluppo della bilateralità, sia nei suoi aspetti classici già presenti nel settore che nell'implementazione di nuovi Comitati che possano contribuire a sviluppare nuove concrete iniziative sul tema della diversità e dell'inclusione, sui possibili interventi contro le molestie sui luoghi di lavoro, sulla sicurezza a livello di Gruppo e di filiera;

- Il Gruppo ASPI ha approvato un Piano di Trasformazione che prevede nel periodo interessato una significativa crescita degli investimenti nell'ambito delle manutenzioni dell'infrastruttura autostradale tale da elevare la sicurezza, l'affidabilità e la performance degli asset al di sopra degli standard di settore, anche attraverso un'accelerazione rispetto ai progetti propedeutici all'evoluzione della rete;
- Si ritiene che la portata degli investimenti infrastrutturali del Gruppo ASPI relativi al Piano di Trasformazione possa avere un'incidenza significativa sullo sviluppo e sulla qualificazione dell'occupazione del settore;
- Sempre nell'ambito del Piano industriale il Gruppo ASPI affronterà una trasformazione organizzativa al fine di permettere allo stesso di acquisire, anche attraverso le società controllate, una nuova posizione sul mercato ed il rafforzamento del presidio di innovazione del business, teso alla ricerca di nuove opportunità di sviluppo;
- La trasformazione organizzativa prevede un ricambio generazionale che le parti stanno già affrontando, mettendo in campo tutte le iniziative possibili per favorire tale processo, senza alcun intervento traumatico sul personale;
- In tale contesto ed attraverso il Piano di Trasformazione in atto il Gruppo ASPI ha intenzione di sviluppare le proprie peculiarità in linea con tutti i trend di settore che passano attraverso la digitalizzazione delle infrastrutture, la mobilità sostenibile ed un elevato standard di sicurezza.

convengono quanto segue

### COMITATO BILATERALE DI SVILUPPO STRATEGICO

#### SCOPO

Le Parti, nel comune intento di mantenere e garantire un elevato livello del sistema delle relazioni industriali, necessario per affrontare il processo di trasformazione in atto, e in un'ottica di contribuire al posizionamento competitivo del Gruppo ASPI, concordano, ferme restando le reciproche autonomie e le relative competenze contrattuali come definite ed esercitate ai vari livelli, nel costituire il Comitato Bilaterale di Sviluppo Strategico al fine di assicurare ai lavoratori un meccanismo di partecipazione e consultazione che permetta il loro coinvolgimento su processi strategici del Gruppo ASPI.

A tal fine il Comitato Bilaterale di Sviluppo Strategico avrà le funzioni di sede permanente di carattere consultivo chiamata ad esprimere il proprio parere preventivo non vincolante, nonché di carattere propositivo sulle tematiche di competenza dello stesso.

Il Comitato è formato in modo bilaterale – per quanto riguarda parte sindacale da 5 membri delle rappresentanze delle parti stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - ai massimi livelli di responsabilità. Le parti sindacali potranno nominare un supplente, sempre ai medesimi livelli di responsabilità, in caso di oggettiva impossibilità a partecipare alle riunioni da parte del titolare.


Il Comitato si riunisce di norma almeno due volte all'anno con cadenza periodica o su richiesta di una delle parti con l'obiettivo di analizzare tutti i dati ed informazioni utili ad approfondire tutti gli argomenti sottoindicati.

Il Comitato avrà ad oggetto le seguenti materie:

- Obiettivi strategici del Gruppo Aspi, anche conseguenti ai nuovi intenti derivanti dal Piano di Trasformazione volti ad acquisire un rinnovato posizionamento sui mercati di riferimento, anche in funzione dei possibili sviluppi occupazionali;
- Le prospettive produttive e le conseguenti previsioni di investimenti, nonché i relativi aggiornamenti dei progetti in corso con le eventuali implicazioni su occupazione, condizioni di lavoro e sicurezza dei lavoratori;
- Programmi di riassetto societario ed organizzativo del Gruppo che possano avere ricadute sull'organizzazione delle attività produttive, sulla forza lavoro e sulle professionalità;
- Obiettivi e piani finanziari del Gruppo, anche tesi alla valorizzazione patrimoniale degli asset;
- Iniziative condivise tra le Parti volte a promuovere progetti, investimenti ed obiettivi strategici che possano avere rilevanza nazionale ed impatti significativi nel settore;
- Sicurezza stradale e qualità del servizio al cliente, con particolare riferimento a tutte le nuove iniziative messe in atto dal Gruppo in ordine alla sostenibilità ambientale ed alla elettrificazione della rete autostradale;
- Analisi del settore autostradale, anche in relazione alle dinamiche ed agli sviluppi delle altre modalità di trasporto.



## RISERVATEZZA



I componenti del Comitato Bilaterale di Sviluppo Strategico si impegneranno a mantenere l'assoluta riservatezza – e pertanto a (i) non duplicare/estrarre copia; (ii) non divulgare, diffondere, comunicare a terzi; (iii) non fare uso, diretto o indiretto, o consentire l'utilizzo a terzi, di dati riservati di cui dovessero venire a conoscenza durante le fasi di interlocuzione e dei lavori del Comitato, anche successivamente alla definizione e conseguimento del suo scopo, o al suo eventuale scioglimento.

Sono espressamente Dati Riservati tutti i dati e le informazioni, non di dominio pubblico, che riguardano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

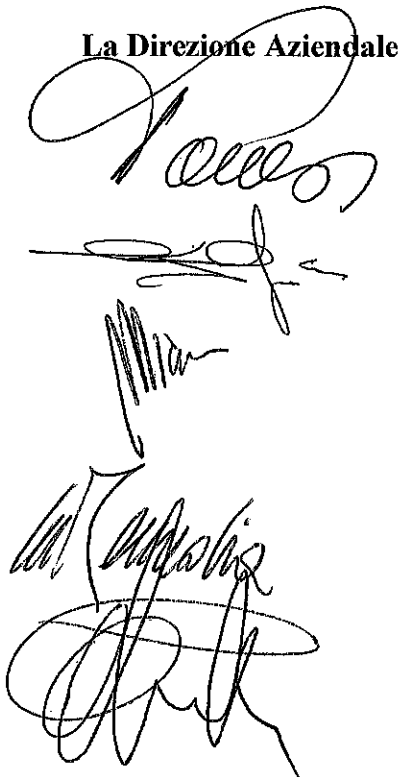
- (i) le attività della Società o di altre società del Gruppo;
- (ii) tutti i dati economici, finanziari e statistici, ivi inclusi i dati relativi ai costi e ricavi, i piani e/o le strategie industriali, i dati previsionali, i budget ed i business plan della Società o di altre società del Gruppo;
- (iii) l'identità e l'attività dei soggetti con i quali la Società o altre società del Gruppo abbiano interagito ed avuto relazioni di affari, durante il rapporto di lavoro e/o alla relativa cessazione, e così a titolo esemplificativo i *partners* commerciali, gli investitori istituzionali o privati, gli istituti di credito, i fornitori di servizi, a qualunque titolo;
- (iv) la struttura societaria e partecipativa della Società o di altre società del Gruppo;
- (v) le procedure interne, le dinamiche di rapporto interne alla Società o ad altre società del Gruppo, con particolare riferimento a quelle relative alla gestione amministrativa e finanziaria della Società o di altre società del Gruppo – ed ai relativi dati - nonché le operazioni sul capitale sociale e/o qualsivoglia operazione di finanza straordinaria, realizzate dalla Società o da altre società del Gruppo;
- (vi) i dati e le informazioni come individuati dagli artt. 98 e 99 del D.Lgs. n. 30/2005 e art. 622 c.p.;
- (i) le informazioni privilegiate come individuate ai sensi del Testo Unico di intermediazione finanziaria (D.Lgs 58/1998) e i dati sensitive.

Inoltre, i componenti del Comitato Bilaterale di Sviluppo Strategico si impegneranno a prendere atto ed accettare senza riserve le procedure del Gruppo Aspi relative alle informazioni privilegiate ed acconsentono all'obbligo di iscrizione nel registro insider del Gruppo stesso.

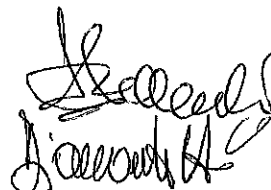

## FUNZIONAMENTO

Entro 60 giorni dalla stipula del presente accordo le parti definiranno le modalità di attivazione e funzionamento del Comitato Bilaterale di Sviluppo Strategico.

La Direzione Aziendale



Handwritten signatures of the company management, including a large signature at the top and several others below it.

FIT-OR  De Organizzazioni Sindacali  
CISAL TRASPORTI  


Handwritten signatures and labels of the trade unions: FIT-OR, CISAL TRASPORTI, and De Organizzazioni Sindacali.